

► Segue da pagina 5

anche quello delle cure primarie (il 10 maggio è scaduto il termine entro cui Regioni e Sindacati medici avrebbero dovuto implementare le nuove norme della Legge Balduzzi nelle convenzioni. Da dopo quella data, la norma prevede che sia il Ministro della Salute di concerto con l'Economia e dopo aver sentito le Regioni e i sindacati ad emanare un decreto ad hoc). Ebbene la Ministra ha rimarcato come prima di "giungere all'adozione di interventi sostitutivi, occorra compiere ogni sforzo per favorire l'apertura delle trattative". Altro tema su cui sarà impegnata la nuova inquilina di Lungotevere Ripa sarà poi quello della responsabilità professionale. "Le novità introdotte recentemente non risolvono il problema, tuttavia attuarle rapidamente con l'approvazione del regolamento sulla copertura assicurativa significa dare risposte concrete e preparare la strada per possibili futuri interventi". Un particolare focus è stato poi dedicato ad alcuni temi specifici che riguardano i sanitari e in particolare a giovani. Il primo aspetto riguarda il precariato: "Nel 2011 i dati parlano di 35.200 precari nel Ssn, di cui circa 7.000 medici e 11.000 infermieri. Nel 2012 la legge 189/2012 ha eliminato per il personale sanitario la durata massima dei tre anni e il vincolo di unicità della proroga. È un primo passo ma l'obiettivo rimane il superamento del pre-

cariato". Ma il ministro è entrato ancora più addentro alla questione ricordando come già nella scorsa legislatura si era aperto un confronto sul tema con i sindacati. Ed è da qui che per la Lorenzin bisogna ripartire: regolamentazione dei professionisti assunti a tempo determinato; superamento delle assunzioni a tempo determinato e introduzione delle norme sugli standard minimi delle strutture sanitarie. Sulla questione precari incide parecchio il blocco del turn over nelle Regioni in Piano di rientro. Sul punto la Lorenzin ha evidenziato come il Ministero "giocherà fino in fondo il suo ruolo affiancante per supportare un percorso virtuoso delle politiche di assunzione". Ma oltre al problema del lavoro che non si trova, c'è quello della formazione specialistica (anche alla luce della riduzione degli stanziamenti: quest'anno il numero dei contratti di formazione specialistica è sceso da 5mila a 4500 per il primo anno di corso). "È mia intenzione avviare un confronto costruttivo con il ministero dell'Istruzione, l'Economia e le Regioni per trovare soluzioni idonee ad assicurare un adeguato numero di contratti già a partire dal prossimo anno accademico". Infine la Lorenzin ha delineato il nuovo percorso che deve intraprendere il Ministero della Salute: "Deve riprendere il suo ruolo di garanzia dell'unità del Ssn, per assicurare uguaglianza di trattamento e rispetto del diritto alla salute a tutti i cittadini". **Y**

► Segue da pagina 5

Dal ticket ai nuovi Lea

nuovi criteri di organizzazione e valutazione degli ospedali, anch'essi al palo per il mancato accordo con le Regioni che, se non si risolve la partita economica generale della sanità, non vogliono sentir parlare d'altro, come abbiamo visto. Poi ci sarà da gestire la partita dei **pagamenti dei debiti di Asl e ospedali**, facendo fruttare bene i 14 miliardi messi a disposizione dal decreto Grilli, considerando però che l'ammontare reale di tali debiti sappiamo sfiorare i 40 miliardi, tant'è che Regioni e aziende sanitarie hanno già messo le mani avanti sulla reale portata del provvedimento ai fini del rilancio di questo settore dell'economia. E poi la grande partita, di cui si parla ancora poco, ma che prima o poi dovrà pur avviarsi, del

rinnovo di contratti e convenzioni con i settecentomila operatori del Ssn cui vanno aggiunti tutti gli accordi con gli altri attori del sistema. Prime tra tutti le **farmacie**, in attesa anch'esse della nuova convenzione e soprattutto della riforma del sistema di retribuzione che non dovrebbe più basarsi sulla sola percentuale derivante dalla vendita dei farmaci. E poi per Lorenzin c'è ancora aperta la questione **intramoenia**, sempre in agenda nonostante l'ennesima riforma Balduzzi, insieme a quella, ancor più complessa, della riorganizzazione delle **cure primarie** (anch'essa oggetto di un nuovo intervento del suo predecessore) che deve ancora accendere i motori. Cosa farà Lorenzin? È ovviamente troppo presto per dirlo. Ma è certo che per lei non sarà comunque una passeggiata.

Presidenza Commissioni

Vargiu (Scelta civica) all'Affari Sociali



De Biasi (Pd) all'Igiene e Sanità



Alla Camera, a presiedere la Commissione Affari Sociali sarà Pierpaolo Vargiu, medico, 56 anni di Cagliari.

Vice presidenti, Eugenia Roccella (Pdl) e Daniela Sbröllini (Pd). Segretari Benedetto Francesco Fucci (Pdl) e Silvia Giordano (M5S).

Al Senato sarà invece Emilia Grazia De Biasi, dirigente di partito, 55 anni di San Severo (Fg) a presiedere la Commissione Igiene e Sanità.

Vice presidenti, Maria Rizzotti (Pdl) e Maurizio Romani (M5S). Segretari Manuela Granaiola (Pd) e Serenella Fucksia (M5S).

Camera

I 46 membri della Commissione Affari Sociali

Ecco la lista completa dei membri della XII Commissione Affari Sociali della Camera

Partito Democratico (21)

Amato Maria
Argenti Ileana
Beni Paolo
Biondelli Franca
Bragantini Paola
Burtone Giovanni Maria
Salvino
Capone Salvatore
Carnevali Elena
Casati Ezio Primo
D'Incecco Vittoria
Fossati Filippo
Gelli Federico
Grassi Gero
Iori Vanna
Lenzi Donata
Miotto Anna Margherita
Murer Delia
Patriarca Edoardo
Piccione Teresa
Sbröllini Daniela (Vicepresidente)
Scuvera Chiara

Movimento 5 Stelle (8)

Baroni Massimo Enrico
Cecconi Andrea
Dall'Osso Matteo
Di Vita Giulia
Giordano Silvia (Segretario)

Grillo Giulia
Lorefice Marialucia
Mantero Matteo

Popolo della libertà (7)

Brambilla Michela Vittoria
Calabrò Raffaele
D'Alessandro Luca
Fucci Benedetto Francesco (Segretario)
Marti Roberto
Roccella Eugenia (Vicepresidente)
Savino Elvira

Scelta Civica per l'Italia (4)

Binetti Paola
Gigli Gian Luigi
Monchiero Giovanni
Vargiu Pierpaolo (Presidente)

Sinistra ecologia e libertà (3)

Aiello Ferdinando
Nicchi Marisa
Piazzoni Ileana Cathia

Gruppo misto (2)

Lo Monte Carmelo (Centro democratico)
Borghese Mario (Movimento associativo italiani all'estero)

Lega Nord e Autonomie (1)

Rondini Marco

Senato

I 27 membri della Commissione Igiene e Sanità

Ecco la lista completa dei membri della XII Commissione Igiene e Sanità del Senato

Partito democratico (9)

Bianco Amedeo
De Biasi Emilia Grazia (Presidente)
Dirindin Nerina
Granaiola Manuela (Segretaria)
Mattesini Donella
Micheloni Claudio
Maturani Giuseppina
Padua Venera
Silvestro Annalisa

Popolo della Libertà (7)

Aiello Piero
Lettieri D'Ambrosio Luigi
D'anna Vincenzo
Scilipoti Domenico
Rizzotti Maria (Vicepresidente)
Viceconte Guido
Zuffada Sante

Movimento 5 stelle (5)

Fattori Elena
Fucksia Serenella (Segretaria)
Romani Maurizio (Vicepresidente)
Simeoni Ivana
Taverna Paola

Scelta civica per l'Italia (2)

De Poli Antonio
Romano Lucio

Lega Nord (1)

Calderoli Roberto

Gruppo autonomie e libertà (1)

Bianconi Laura

Autonomie (1)

Laniece Albert

Gruppo misto (1)

Petraglia Alessia (Sel)